

CONDIZIONI DI SERVIZIO AUTENTICA DI FIRMA

Se il documento è in lingua straniera

I funzionari italiani possono operare solo su documenti redatti nella nostra lingua, per cui un documento straniero dovrà essere accompagnato da una traduzione opportunamente legalizzata.

VINCOLI

NON si possono invece autenticare dichiarazioni di volontà.

Non si possono quindi legalizzare procure, deleghe, diffide ad adempiere, testamenti, sottoscrizioni di polizze assicurative o prodotti finanziari, autorizzazioni, compravendite (fatti salvi i beni mobili registrati), rinunce ed in generale tutto ciò che non ricade nella definizione di istanza o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Non occorre l'autentica per le istanze e dichiarazioni sostitutive che vengono presentate alla Pubblica Amministrazione o ai gestori di pubblici servizi.

L'incaricato del Sindaco può legalizzare atti rivolti alla Pubblica Amministrazione o a gestori di pubblici servizi, se finalizzati alla riscossione da parte di terzi di benefici economici, ad esempio una delega a ritirare una pensione o un assegno di invalidità.

LIMITI

Si legalizza la firma, ma non si entra nel merito della veridicità del contenuto.

A volte si pensa che una delega possa essere legalizzata. In realtà è anch'essa una manifestazione di volontà e di competenza dei notai.